



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "ANTONIO VIVALDI "

Via Parma, 1 - 15100 Alessandria

Tel. 0131 250299 - fax 0131 326763 - www.conservatoriovivaldi.it

TRIENNIO SPERIMENTALE DI I LIVELLO

MUSICA JAZZ, POPULAR e MUSICHE IMPROVVISATE

Specializzazione Strumentale in

BIG BAND

**(ARRANGIAMENTO E COMPOSIZIONE PER
JAZZ ENSEMBLE E BIG BAND)**

***REQUISITI D'ACCESSO**

***ESAME DI AMMISSIONE**

***PIANO DI STUDI**

***PROGRAMMI DEI CORSI**

REQUISITI D'ACCESSO

Sono indispensabili requisiti d'accesso:

- *il possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore (Maturità) o, in deroga al presente comma, quanto stabilito in nota; ⁽¹⁾
- *il superamento delle apposite prove d'ingresso, tese all'accertamento del possesso delle competenze stabilite per ogni corso ed allegate ai rispettivi piani di studio; ⁽²⁾
- *la presentazione del curriculum individuale di studi e dell'eventuale attività professionale svolta, con l'allegata relativa documentazione attestante il curriculum stesso, mediante autocertificazione in carta semplice;

NB: Non è consentita l'iscrizione al Triennio Sperimentale per coloro che siano già in possesso del Diploma di Conservatorio relativo alla stessa Scuola.

ESAME DI AMMISSIONE PER STRUMENTO (2° prova d'esame)

1. Esecuzione di tre brani strumentali del repertorio specifico proposti dal candidato - da solo o con accompagnamento strumentale (a cura del candidato) - nei quali si dimostri di possedere un'adeguata preparazione allo strumento, sia in termini di accompagnamento, che di improvvisazione;
2. Dare prova di conoscere i siglati internazionali degli accordi ed esecuzione di un accompagnamento di carattere jazz o di musica moderna a scelta del candidato su un brano proposto dalla commissione;
3. Conoscenza di scale, accordi derivati e funzioni armoniche base;
4. Colloquio motivazionale.
5. Eventuale valutazione di arrangiamenti per jazz ensemble o big band realizzati dal candidato e presentati su pc

NB: La Commissione ha facoltà di ascoltare tutto o parte del programma presentato.

¹ L'accesso ai corsi sperimentali di 1° livello (DA-L1), in via transitoria, può essere consentito in 'difetto' anche a coloro che non siano ancora in possesso del diploma di scuola secondaria. In tal caso, il rilascio del

titolo finale è subordinato al conseguimento del diploma di scuola secondaria da parte allo studente ammesso 'in difetto'. In assenza di tale adempimento l'intero percorso formativo (cioè dei CFA temporaneamente acquisiti) rimarrà congelato (Art. 2, comma 2 del *Regolamento didattico interno*)

2 Sono esonerati dalle prove previste in ingresso coloro che siano in possesso di un titolo attestante pari requisiti così come stabilito nell'elenco delle prove d'accesso comuni ed in quelle specifiche per ogni corso. All'esito dell'accertamento, qualora ammessi, ai candidati potranno essere attribuiti eventuali debiti formativi da soddisfare entro il primo anno di corso o, in alternativa, la frequenza di appositi moduli aventi funzione di propedeuticità.

Per le prove d'ingresso (1° prova d'esame) si veda documento specifico comune a tutti i corsi.

Attività didattico-formativa

	tipo att	I anno ore / cfa	II anno ore / cfa	III anno ore / cfa	TOT ORE / CFA
1) Area comune (attività formative di base)					
Acustica e psicoacustica		15 2			15 2
Storia della musica I e II		50 5	50 5		100 10
Grammatiche e sintassi musicali per il Jazz I e II		40 4	40 4		80 8
Armonia Jazz I e II		30 3	30 3		60 6
Estetica musicale per il Jazz				25 4	25 4
Lingua straniera (lessico spec. per il settore musicale)			25 3		25 3
Tot. CFA		135 14	145 15	25 4	305 33
2) Area caratterizzante (attività formative caratterizzanti)					
Strumento principale: BIG BAND 1, 2, 3 (<i>Repertorio Jazz / Repertorio Popular</i>)		30 20	30 20	30 20	90 60
Musica d'insieme: <i>Jazz Ensemble/ Ensemble d'improvvisazione 1, 2, 3</i>		25 9	25 9	25 9	75 27
Storia, analisi e prassi esecutiva della letteratura specifica: <i>Repertorio Jazz / Repertorio Popular</i>				20 3	20 3
Tot. CFA		55 29	55 29	75 32	185 90
3) Area d'indirizzo (attività integrative e affini d'obbligo)					
STRUMENTO SPECIFICO		15 2	15 2		30 4
II strumento (funzionale o complementare): <i>Percussioni o pianoforte Jazz 1, 2, 3</i>		12 4	12 4	12 4	36 12
Produzione correlata (saggi, stage in progetti produttivi ecc.)			3	3	6
Teoria e pratica dell'improvvisazione Jazz 1, 2, 3		25 3	25 3	25 3	75 9
Storia del Jazz e delle musiche afroamericane				40 4	40 4
Tot. CFA		52 9	52 12	77 14	181 35
4) Area opzionale (attività formative opzionali)					
(discipline a scelta dello studente tra quelle proposte dall'OFA)		3	3	2	0 8
Tirocinio passivo come osservatore, con relazione finale		30 2	30 2	30 2	90 6
		0 5	0 5	0 4	0 14
5) Esame finale di diploma (prove d'esame)					
					8
TOTALE ORE / CREDITI:		242 57	252 61	177 54	671 180

PROGRAMMI DEI CORSI

Area 2 - AREA CARATTERIZZANTE

Big Band

Anno di corso: **1° 2° 3°**

Corso semestrale: **90** ore (30+30+30)

CFA: **60** (20+20+20)

Forma di verifica:

○ 1°, 2° 3° anno: **esame davanti a commissione**

Programma del corso:

Anno di corso: 1°

Programma:

(è richiesto l'uso del programma "finale" su computer)

Elementi base: scala maggiore, modali derivate ed accordi derivati con estensioni/alterazioni

Avoid notes

Armonizzazione da 2 a 5 voci in block chords di melodie diatoniche e cromatiche con varie formule

Sostituzione di tritono

Sostituzione delle fondamentali con estensioni/alterazioni

Drop

Regole di piazzamento delle voci

Note guida

Conoscenza basilare di voicing particolari

Estensione degli strumenti della jazz band

Ascolti orchestrali anni '20/'40

Esercizi sugli argomenti trattati

Anno di corso: 2°

(è richiesto l'uso del programma "finale" su computer)

Armonia minore

Sostituzione d'accordo

Riarmonizzazione

Approfondimento delle tecniche e dei voicing trattati nel primo anno

Trasporto degli strumenti della jazz band; loro caratteristiche ed utilizzo delle sezioni

Schema base di una partitura per jazz band: elementi costitutivi

Applicazione di voicing particolari, drop, melodie non attive, passaggi a carattere ritmico

Ascolti orchestrali anni '40/'70

Esercizi sugli argomenti trattati

Anno di corso: 3°

(è richiesto l'uso del programma "finale" su computer)

Riepilogo delle varie tecniche di scrittura in blocco
Armonizzazioni complesse, upper structures e slash chords
Tecniche particolari (pedali ed ostinati, equa ripartizione dell'ottava, canoni, sovrapposizioni di più linee melodiche su un'armonia assegnata...)
Analisi di una o più partiture orchestrali
Ascolti di brani orchestrali anni '70/oggi
Elaborazione di brani (orchestrali) su temi dati o su idee originali in funzione di un programma da concerto di 40 min circa (organico comprendente da 5 a 13 fiati più ritmica) da proporre come **esame finale**

ESAME FINALE DI DIPLOMA

CFA: 8

All'estimato di un di concerto/spettacolo della durata di ca 30 minuti su argomento concordato con il relatore scelto.
Elaborazione del programma di sala, comunicati stampa, scheda tecnica eventuale allestimento scenico e piano luci.
Tesi scritta sul progetto presentato.

Musica d'Insieme

Jazz ensemble / Ensemble d'improvvisazione

Anno di corso: **1° 2° 3°**

Corso semestrale: **75** ore (25+25+25)

CFA: **27** (9+9+9)

Forma di verifica:

- o **1°, 2°, 3° anno: esame - sotto forma di concerto - davanti a commissione, con l'esecuzione di uno o più brani.**

Anno di corso: 1°

Esercitazioni pratiche in Duo-Trio-Quartetto e Band più numerose, se l'organico della classe lo consente, per sviluppare l'improvvisazione, l'interplay e l'accompagnamento.
Studio ed esecuzione di alcuni brani facili della tradizione jazzistica, in forma accompagnata e con ipotesi di arrangiamento
In alternativa, progetti ad hoc concordati col docente

Anno di corso: 2°

Studio ed esecuzione di alcuni brani di media difficoltà della tradizione jazzistica, in forma accompagnata e con ipotesi di arrangiamento
In alternativa, progetti ad hoc concordati col docente

Anno di corso: 3°

Studio ed esecuzione di almeno 5 brani difficili della tradizione jazzistica, in forma accompagnata e con ipotesi di arrangiamento
In alternativa, progetti ad hoc concordati col docente

Storia, analisi e prassi esecutiva della letteratura specifica: Repertorio Jazz/Popular

Anno di corso: **3°**

Corso semestrale: **20** ore

CFA: **3**

Forma di verifica: **esame davanti a commissione**

Programma d'esame:

L'esame consisterà in un colloquio volto a verificare la conoscenza generale dello strumento e gli aspetti approfonditi dal docente nel relativo corso specifico.

Area 3 - AREA D'INDIRIZZO:
ATTIVITA' INTEGRATIVE E AFFINI D'OBBLIGO

Teoria e pratica dell'improvvisazione Jazz (per strumentisti)

Anno di corso: **1° 2° 3°**

Corso semestrale: **75** ore (25+25+25)

CFA: **9** (3+3+3)

Forma di verifica:

o 1°, 2°, 3° anno: **esame davanti a commissione**

Programma del corso:

Anno di corso: 1°

Accordi base, loro estensioni e scale relative

Scale pentatoniche e blues

Sostituzione di tritono

Sostituzioni d'accordo per identità o similarità

II-V-I e varianti in maggiore

Scale simmetriche e relativi accordi di dominante alterati

Applicazione su esercizi e brani degli argomenti trattati

Anno di corso: 2°

Armonia minore e scale relative

Accordi derivati dalle varie scale minori

II-V-I in minore

Scala maggiore armonica

Accordi di dominante alterati, sostituzioni e loro uso

Ponti armonici

Improvvisazione inside/outside

Applicazione su esercizi e brani degli argomenti trattati

Anno di corso: 3°

Riepilogo delle scale alterate sull'accordo di dominante,

Scale minori sull'accordo di dominante

Scale particolari

Accordo frigio e suo utilizzo

Politonalità

Armonia per 4e e improvvisazione modale

Uso di frammenti di scala e pentatoniche in senso contemporaneo

Coltrane changes

Applicazione su esercizi e brani degli argomenti trattati

Programma d'esame:

Esecuzione di un brano a scelta della commissione tra quelli studiati e relativa improvvisazione.

STRUMENTO SPECIFICO

Anno di corso: **1° 2°**

Corso semestrale: 30ore (15+15)

CFA: 4 **(2+2)**

Forma di verifica:

○1°, 2° anno: **esame davanti a commissione**

Programma del corso:

Le lezioni si intendono collettive e si svolgeranno con i docenti del Conservatorio dello strumento specifico, indicato come strumento principale dall'allievo.

Storia del jazz e delle musiche afroamericane

Anno di corso: **3°**

Corso semestrale: **40** ore

CFA: **4**

Forma di verifica: **colloquio davanti a commissione**

Programma del corso:

Ch.mo Prof. Guido Michelone

Obiettivo del corso:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti cognitivi e formativi per interpretare la musica afroamericana sia dal punto di vista musicologico sia da quello mediatico, con particolare riferimento alle diverse tendenze attuali. Le lezioni verteranno da un lato sull'ascolto e sull'analisi di materiale discografico legato al discorso storico-critico, non senza qualche specifico approfondimento sui rapporti tra jazz e mass media, guardando alla programmazione radiofonica, all'attività in rete, all'industria discografica jazz italiana, europea, nordamericana e giapponese.

Programma del corso:

Elementi di storia della musica afroamericana 1850-2007

La musica popolare nera negli Stati Uniti: spiritual, blues, r'n'b, funky, rap. Il jazz dalle origini ai nostri giorni: ragtime; New Orleans, Chicago, Kansas City styles; swing; bebop, cool, hardbop; free, soul-jazz e jazzrock; tendenze contemporanee. I caraibi dal son al reggae. Il Brasile dal samba al tropicalismo. Ethno music e world music. Il jazz europeo e il jazz italiano.

I grandi musicisti nella storia del jazz

Jelly Roll Morton; Louis Armstrong; Duke Ellington; Count Basie; Billie Holiday; Django Reinhardt; Charlie Parker; Charles Mingus; Miles Davis; John Coltrane; Ornette Coleman.

Bibliografia:

Laura Conti, Guido Michelone, *Breve introduzione alla storia della musica afroamericana*, I.S.U., Università Cattolica, Milano 2006. Voll. 1-5.

Guido Michelone, *Il jazz. Mito, riti, spettacolo*, I.S.U., Università Cattolica, Milano 2000.

Guido Michelone, *Dal rag al rap*, I.S.U., Università Cattolica, Milano 2003.

II strumento (funzionale o complementare):

Percussioni Jazz o pianoforte jazz

Percussioni jazz

Anno di corso: **1° 2° 3°**

Corso semestrale: **36 ore** (12+12+12)

CFA: **12** (4+4+4)

Forma di verifica:

○**1°, 2°, 3° anno: esame davanti a commissione**

Programma del corso:

Sviluppo della coordinazione
Storia e stili della percussione
Poliritmie dall'africa al jazz
Latin e swing

Programma d'esame:

Esecuzione di un brano jazz in qualità di accompagnatore alla batteria.

Pratica pianistica jazzistica

Anno di corso: **1° 2° 3°**

Corso semestrale: **36 ore** (12+12+12)

CFA: **12** (4+4+4)

Forma di verifica:

○ 1°, 2°, 3° anno: **esame davanti a commissione**

Programma del corso:

L'allievo alla fine dei tre anni deve essere in grado di leggere a prima vista una partitura jazz (siglato) utilizzando correttamente i voicing jazzistici, accompagnandosi durante l'esecuzione vocale di un medium e di una ballad.

Deve inoltre essere in grado di realizzare accompagnamento walkin' con la mano sinistra e linea melodica ed improvvisazione con la destra su un brano di media difficoltà studiato durante l'anno.

Programma d'esame:

esecuzione di un brano a scelta della commissione tra quelli studiati.

Area 1 - AREA COMUNE**Grammatiche e sintassi musicali per il Jazz**

Anno di corso: **1° 2°**

Corso semestrale: **80 ore** (40+40)

CFA: **8** (4+4)

Forma di verifica:

Verifica scritta o esecuzione di brani arrangiati a più voci se l'assetto della classe lo permette
Colloquio davanti a commissione

Programma del corso:**Anno di corso: 1°**

Scala maggiore, scale modali derivate

Accordi derivati dalla scala maggiore ed estensioni ammesse

Avoid notes

Sostituzione di tritono

Scale pentatoniche

Scala blues e blue notes

Struttura ed evoluzione del blues: blues originario, bebop blues, Parker blues, in 3/4, minore, interpolato, a struttura allargata, blues atipici, a matrice aumentata e cromatica

Ascolti relativi agli argomenti trattati

Studio ed apprendimento di 1-2 soli di Davis (e di brani semplici in forma arrangiata se la composizione della classe lo permette)

Anno di corso: 2°

Scale bebop, maggiori, minori, di dominante

Scale simmetriche

Alterazioni ammesse negli accordi di dominante

Sostituzione di tritono

Struttura ed evoluzione dei changes dagli anni '30 in avanti, con analisi di una quindicina di brani

Ascolti relativi agli argomenti trattati

Analisi di 1-2 soli di Parker (e studio ed apprendimento di alcuni brani di media difficoltà in forma arrangiata, se la costituzione della classe lo consente)

Armonia Jazz

Anno di corso: **1° 2°**

Corso semestrale: **60** ore (30+30)

CFA: **6** (3+3)

Forma di verifica:

Verifica scritta

Colloquio davanti a commissione

Programma del corso:

- Costruzione e nomenclatura degli accordi
- Interpretazione delle sigle, relazioni armoniche tra gli accordi
- Accordi con carattere di dominante, secondary dominant e relazioni armoniche basate sul tritono
- Sostituzioni di accordi (al tritono, per similitudine e per uguaglianza)
- Le scale tonali, modali, esatonale, simmetrica, pentatoniche, superlocria, blues etc.: costruzione, uso e relazioni con gli accordi
- Progressioni armoniche diatoniche e modulanti
- Armonizzazione della melodia
- Strutture formali: AABA, AB, ABAC, Blues, Rhythm Changes etc.
- Funzioni tonali e modali degli accordi
- Elementi di analisi melodica, armonica e strutturale
- Analisi di composizioni Jazz

Prove d'esame:

I Prova: al corsista è richiesto di armonizzare una melodia di otto battute.

II Prova: il corsista deve dare prova di saper analizzare una composizione jazzistica, evidenziandone gli elementi fondamentali (struttura, analisi armonica e melodica).

Analisi ed Estetica della musica jazz e delle musiche Afroamericane

Anno di corso: **3°**

Corso semestrale: **25** ore

CFA: **3**

Forma di verifica: **colloquio davanti a commissione**

Programma del corso:

Prof. Guido Michelone

Definizione della musica jazz.

Le radici socioculturali della musica afroamericana.

Oralità e scrittura nel jazz.

La storiografia jazzistica.

Il jazz in rapporto alle altre musiche.

Il concetto di 'suono' nel jazz.

La voce-strumento, lo strumento-voce.

Il ritmo e lo swing.

Armonia e melodia jazzistiche.

Composizione e arrangiamento.
Le forme nel jazz.
Improvvisazione e interplay.
Solismo e performance.
Disco e concerto.
Il jazz e le altre arti.

BIBLIOGRAFIA

Massimo Donà, *Filosofia della musica*, Bompiani, Milano 2006.
Guido Michelone (a cura di), *Jazz e comunicazione*, ISU, Università Cattolica, Milano 2006.